



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 404/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 84 DEL 27/01/2020

Settore servizi alla persona e cittadinanza
Ufficio sociale amministrativo

Oggetto: L.R. 11/05/2006, N. 4, ART. 17, COMMA 1 - PROGRAMMA REGIONALE DENOMINATO RITORNARE A CASA. INTERVENTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE CON GESTIONE INDIRECTA IN FAVORE DI 54 UTENTI. IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- il D.M. Del 29/11/2017. il quale si dispone, tra l'altro, il rinvio dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione di province, comuni e città metropolitane per il triennio 2018-2020;
- l'art. 163 del T.U.E.L. "Esercizio provvisorio e Gestione Provvisoria" come sostituito dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 183 del T.U.E.L. "Impegno di Spesa" come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Visto il Decreto del Sindaco n. 20 del 01/08/2019 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Rimedia Chergia l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Servizi alla Persona e Cittadinanza;



COMUNE DI ORISTANO

Richiamati gli allegati 4/1 “Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio” e 4/2 Parte I “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al Decreto Legislativo 118/2011.

Richiamata la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico.”

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 10/12/2013.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2018/2020 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 29/01/2018.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali e le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” emanate dal Garante della privacy il 15 maggio 2014

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondi pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che la presente spesa non rientra nel limite delle spese in dodicesimi;

Preso atto della situazione in cui versano il responsabile del procedimento e il Dirigente competente che non configura situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interesse;

Visto l'art. 17, comma 1 della L.R. 11/05/2006, n. 4 il quale prevede il finanziamento



COMUNE DI ORISTANO

di un programma sperimentale triennale denominato “Ritornare a casa” finalizzato a favorire il rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario;

Visti i progetti predisposti dal servizio sociale, in accordo con i familiari, in favore degli utenti beneficiari al 31/12/2019 del progetto Regionale Ritornare a Casa, con gestione a cura della famiglia e per una spesa complessiva di Euro € 767.112,69, pari all'80%, a carico della RAS;

Vista la Delibera RAS n. 24/22 del 22/04/2016 che approva le nuove linee d'indirizzo, in particolare per quel che riguarda i tempi di presentazione dei progetti, le quote di contribuzione da parte dei comuni, i livelli assistenziali;

Vista la Delibera RAS n. 70/13 del 29/12/2016 e n. 56/21 del 20/12/2017, n. 60/25 del 11/12/2018 che conferma e definisce le modalità operative dei progetti, i livelli assistenziali e con la quale si stabilisce che per i nuovi progetti, il finanziamento decorre dalla data di approvazione in UVT, fermo restando la non compatibilità con altri progetti in Corso (L. 16/98);

Vista altresì la circolare con la quale la RAS autorizza le proroghe dei progetti ritornare a casa in corso alla data del 31/12/2019;

Considerato che l'eventuale indisponibilità della quota di cofinanziamento da parte dei comuni non pregiudica l'attivazione del progetto con la sola quota regionale, come specificato dalla predetta Delibera 24/22 del 22/04/2016;

Visto il comma 3 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222;

Visto il comma 5 del sopra richiamato art. 163 del Tuel che testualmente recita “nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti non possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge, b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Dato atto che la presente spesa rientra nella fattispecie di cui alla lett.b del comma 5 dell'art. 163 per le seguenti motivazioni – servizio sociale;

Ritenuto opportuno pertanto, procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per la proroga dei progetti in corso al 31/12/2019, per il periodo di 6 mesi dal 01/01 –



COMUNE DI ORISTANO

30/06/2020 in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2020, dando atto che si procederà con successivo atto all'impegno di spesa per il saldo dell'anno in corso, per l'importo di € 383.556,35, quale quota a carico della RAS pari all'80% sul cap. 4465 della competenza di bilancio;

DETERMINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare la prosecuzione del Progetto regionale "Ritornare a casa" in favore degli utenti, le cui generalità sono indicate nel prospetto, che pur non materialmente allegato, fa parte integrante e sostanziale del presente atto e non viene pubblicato per motivi di privacy, con decorrenza e con gli importi meglio specificati nel citato prospetto, con gestione indiretta, con decorrenza dal 01/01 al 30/06/2020, secondo le modalità descritte in premessa e previste nel progetto redatto ai sensi della L.R. 4/2006, art. 17, comma 1 nonché secondo le direttive emanate con deliberazioni G.R. n. 24/22 del 22/04/2016, n. 70/13 del 29/12/2016, n. 56/21 del 20/12/2017, n. 60/25 del 11/12/2018;

Di impegnare la spesa complessiva di € 383.556,35 quale quota a carico della RAS pari all'80% sul cap. 4465 del predisponendo Bilancio per l'anno 2020, "Realizz. Progetto Regionale Ritornare a casa"; Piano dei Conti Finanziari: 1.04.02.05.999.

Di dare atto che si procederà con successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa per il saldo anno 2020, a seguito dell'approvazione del Bilancio per l'anno in corso;

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Elisa Daga

L'istruttore

FANARI IMMACOLATA

Sottoscritta dal Dirigente
CHERGIA MARIA RIMEDIA
con firma digitale



COMUNE DI ORISTANO

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	12	02	029
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			